

LIBREGTS BATTUTO  
IN TRIBUNALE

UTRECHT. Thijs Libregts (nella foto), ex ct dell'Olanda, ha perso in tribunale la causa contro la Federcalcio che l'aveva sospeso dall'incarico a due mesi dal Mondiale. La posizione del tecnico, secondo il giudice, è totalmente insostenibile. Ora si parla di Cruyff, gradito ai giocatori.

RAI BATTE ITALIA 1  
NELL'ASCOLTO TV

MILANO. Rai in vantaggio nella prima serata di calcio europeo. Monaco-Sampdoria su Rai2 ha avuto un ascolto medio di 8.772.000 con oltre 17 milioni di contatti, mentre Werder Bremen-Fiorentina, su Italia 1, si è fermata a 4.156.000 con un picco di oltre 17 milioni, analogo a quello della Rai.

## OGGI IN TV

13,45 Calcio. River Plate-Gimnasia, camp. argentino	Capodistria
14,00 Sport News, la sportline	Tmc
15,10 Calcio. 95000 rubica Mondial	Tmc
16,10 Calcio. Il gioco più bello del mondo, esprime l'arbitro Lanesse	Raiuno
16,15 Sportissimo: profilo del calciatore argentino Francisco	Tmc
16,50 Pallanuoto. Sint. Seley Pescara-Fiorenza. Calcio. Camp. europeo da Firenze	Raiuno
16,50 Calcio. Liverpool-Southampton, camp. inglese, rep.	Capodistria
16,50 Motocross. Da Fiancavilla al Mar, Supertecnica	Raiuno
16,50 Nuoto. Da Trento, meeting internazionale giovanile	Raiuno
17,10 Snowboard. Show, rep.	Capodistria
17,20 Pallanuoto. Supertecnica, rep.	Capodistria
18,15 Wrestling. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Raiuno
18,15 Sportissima, la sportline	Raiuno
18,45 Derby. La sportline	Raiuno
19,00 Pesca. Fish eye, replica	Capodistria
19,30 Sportissima, la sportline	Capodistria
19,55 Calcio. Valencia, dir. Real Madrid-Barcellona, Coppa Re di Spagna	Tmc
20,15 Lo sport, la sportline	Raiuno
20,30 Speciale Campo base	Capodistria

21,30 Hockey su pista. Sintesi di Varese-Lo di, serie A	Raiuno
22,00 Nautica. Pirella mare, rubrica settimanale di sport nautici	Tmc
22,10 Calcio. Mon-gol-fera, panorama internazionale	Capodistria
22,30 Auto. Camp. ital. F3	Raiuno
22,45 Calcio. Viva il Mondiale	Italia 1
23,00 Calcio. In-Stars sport, sint. Dalmir-Neke, camp. NBA, rep.	Tmc
23,10 Basket. Los Angeles Lakers-Alanta Hawks, camp. NBA, rep.	Capodistria
23,30 Motor. Grand Prix	Italia 1
0,30 Hockey ghiaccio. Al Stars Game della NHL	Capodistria

LA STAMPA  
SPORT

Giovedì 5 Aprile 1990 • 17

Bianconeri «desaparecidos» nel finale con la Colonia, rossoneri solo di rigore a San Siro  
**Inter e Milan, vittorie a rischio**

La difesa rovina il 3-0 di Barros, Casiraghi e Marocchi  
Al 92' la gran beffa di Sturm dopo il gol (79') di Goetz

TORINO. Una vittoria che potrebbe diventare di Pirro. Dopo aver sfiorato il trionfo sul 3-0, la Juventus è distratta e ha incassato, negli ultimi 10', due gol molto pesanti. E' un copione che si è ripetuta troppe volte in questa stagione. In avvio la Juve aveva sofferto la velocità della Colonia, nel finale la sua potenza. L'antidoto è stato Rui Barros che, con Speedy Gonzales, ha cambiato marcia e ha trasformato la difesa russa e ilgen. Da quel momento la squadra di Zoff è salita in cattedra e i gol di Casiraghi, al scadere del primo tempo, e Marocchi, in apertura di ripresa, entrambi di testa, hanno iluso i bianconeri di aver messo una grossa ipoteca alla qualificazione per l'ottava finale della loro storia. Ma per fare tre gol la Juve aveva speso molto e l'unico due di Goetz e Sturm ha rimesso tutto in discussione.

Il 18 aprile, a Colonia, i tedeschi recuperavano il libero Steiner e lo stopper Jensen, ma saranno privi dello squallido litbarski (ieri tra i migliori) dovranno per forza attaccare per cercare l'1-1, esponendosi al contropiede. L'arma più efficace della Juve che non dispera di Marocchi, squallido, ma potrà contare su Zavarov, ieri in castigo in panchina. Forse mai nel corso di tutta la Coppa Uefa, tranne che negli ultimi 20' con l'Amburgo dove però soprattutto di deconcentrazione, la Juve aveva sofferto tanto come nel primo quarto d'ora. Il pressing, la velocità e l'aggressività della Colonia l'avevano messo in sgarbo, incapace di ragionare e di togliere l'iniziativa ai tedeschi.

Chi si aspettava un Colonia guardingo, lo Zoff non era tra quelli e rimasta impressionato dal ritmo dei panzer. Christoph Daum, che aveva avuto l'opportunità di spiare i bianconeri proprio contro l'Amburgo, ha ordinato alla sua squadra di partire, a razzo, cercando il colpo a sorpresa.

Pur con un po' d'affanno e qualche brivido, la Juve non ha patito danni, anche perché Thomas Haessler, il cui futuro si tingeva di bianconero, non è stato sfruttato a dovere. Haessler, un Barros più potente, è stato ingabbiato da De Agostini e Marocchi, che si sono alternati a zona su di lui. Era una Juve contratta, Zoff, con un colpo di scena, aveva scelto Napoli, anziché Alessandria, per opporlo a Rudy. La regia dell'esperto Litbarski, al quale Aleinikov non riusciva a prendere le misure, creava una girandola di azioni e la Juve, frastornata, non riusciva a catapultare Schillaci, Casiraghi e Barros oltre la linea difensiva dei ross di Colonia.

Solo al 16', in mischia, Schillaci, in serata poco felice, tentava la conclusione: il tiro era intercettato con il braccio da Greiner ma per l'arbitro il fallo era involontario. Sulle scorse, il pericolo Aleinikov imbavista il primo lancio per Marocchi il cui sinistro era fuori (20').

Il Colonia, che non dispone di fuoriclasse (solo Haessler e Litbarski hanno qualcosa in più) ma ha un bel collettivo, rifinita e si allungava. Ne approfittava la Juve per sbloccare il risultato: un rimpallino vincente di Gella si trasformava in passaggio per Barros che s'infilava fra un nugolo di difensori, resisteva alla trattenuta di Goetz e, di piatto destro, inflava imparabilmente ilgen mandando la palla a battere nel palo opposto e di qui in fondo alla rete.

JUVENTUS	3	COLONIA	2
TACCONI	8	ILGNER	5,5
NAPOLI	6	HIGL	6
DE AGOSTINI	6	GOERTZ	6
GALLA	5,5	DRESEN	5,5
D. BONETTI	5,5	PER ORDENHEWITZ	6
TRICELLA	5,5	GLUCHEN	6
ALEINIKOV	6	GREINER	6
BARROS	7	HAESSLER	6,5
(B4 BRIO)	iv	RUDY	6
CASIRAGHI	7	(79 GOETZ)	6,5
MAROCCHI	6,5	STURM	6
SCHILLACI	6	LITBARSKI	7
		JANSEN	6
AL ZOFF	6	AL DAUM	6,5

Reti: 22' Barros, 45' Casiraghi, 52' Marocchi, 79' Goetz, 92' Sturm.  
Ammoniti: 7' Marocchi, 42' Litbarski, 47' Higl, 70' Goetz.  
Spettatori: paganti 41.870, incasso un miliardo 474.433.000 lire.

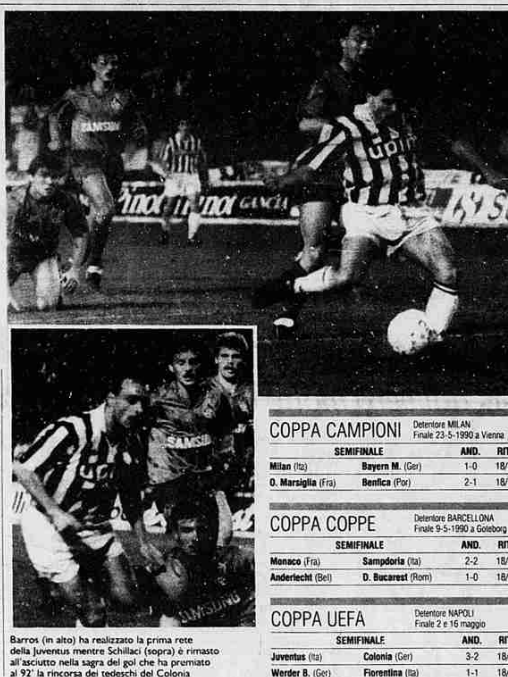
Il gol sbloccava psicologicamente e tatticamente la Juventus che, totalmente trasformata, si avventava sul Colonia. Al 33' Casiraghi veniva messo giù in area da Higl, che lo tirava per la maglia. Fallo da rigore, ma Kohn lasciava correre. Il Colonia usciva dalla morsa con un tiro deviato in corner di Haessler, che riceveva sporte viti e non appena la Juve smarriva lucidità a centrocampo e perdeva colpi in difesa, la colpivano senza pietà. Al 79' il gigantesco Goetz, subentrato da qualche minuto a Rudy, raccoglieva un cross di Litbarski e inflava di testa Tacconi.

Entrava Brjo per Barros ma la «torre» non migliorava la situazione. E al 92', ancora su punizione di Litbarski, una calcata di Sturm (che vuole dire tempestata) si abbatteva su Tacconi per la seconda volta. Una doccia fredda, anzi gelata.

tharski e poi faceva il tris (52'). Su corner di Schillaci, Marocchi sventava in un gruppello di i ventini, anticipava Bonetti e Casiraghi e di testa catapultava il pallone in rete. Per la folla bianconera era il tripudio. L'Amburgo aveva però insegnato che i tedeschi non vanno mai sottovalutati: hanno sette viti e, non appena la Juve smarriva lucidità a centrocampo e perdeva colpi in difesa, la colpivano senza pietà. Al 79' il gigantesco Goetz, subentrato da qualche minuto a Rudy, raccoglieva un cross di Litbarski e inflava di testa Tacconi.

Entrava Brjo per Barros ma la «torre» non migliorava la situazione. E al 92', ancora su punizione di Litbarski, una calcata di Sturm (che vuole dire tempestata) si abbatteva su Tacconi per la seconda volta. Una doccia fredda, anzi gelata.

Bruno Bernardi



Barros (in alto) ha realizzato la prima rete della Juventus mentre Schillaci (sopra) è rimasto all'asciutto nella sagra del gol che ha premiato al 92' la rincorsa dei tedeschi del Colonia

## Dal dischetto Van Basten mata il Bayern

L'infame campo frena il Diavolo poco sorretto dai gregari

MILANO	1	1	0
G. GALLI	6	AUMANN	7
TASSOTTI	6	REUTER	6
MALDINI	6,5	PLUEGLER	6
COLOMBO	5	KOHLER	6,5
STOPIA (46')	6	AUGENTHALER	6,5
F. GALLI	6	DOERNER	6
BARESI	6	KOELF	6
SIMONE	5	FLICK	6
BORGONOVIO (70')	6	BENDER	5
RIKKAARD	7	THOM (82')	6
VAN BASTEN	7	STRUNZ	6,5
EVANI	6	MICHALNY	5
MASSARO	6		
AL SACCHI	6	AL HEYNCKES	6

MILANO	1	1	0
G. GALLI	6	AUMANN	7
TASSOTTI	6	REUTER	6
MALDINI	6,5	PLUEGLER	6
COLOMBO	5	KOHLER	6,5
STOPIA (46')	6	AUGENTHALER	6,5
F. GALLI	6	DOERNER	6
BARESI	6	KOELF	6
SIMONE	5	FLICK	6
BORGONOVIO (70')	6	BENDER	5
RIKKAARD	7	THOM (82')	6
VAN BASTEN	7	STRUNZ	6,5
EVANI	6	MICHALNY	5
MASSARO	6		
AL SACCHI	6	AL HEYNCKES	6

Reti: 77' Van Basten (rg).  
Ammoniti: 25' Plugler, 85' Dorner.  
Spettatori paganti: 62.717, incasso 3.028.618.000.

McNally. Tutti gli altri a coprire, con Kohler subito molto duro nella marcatura a uomo su Van Basten. E a fianco dello stopper Augenthaler pronto a dare man forte. Assieme alla campista centrale, nella linea di difesa da destra a sinistra Rudy Dorner che fuggiva da centro-mezzo campo metodista e Plugler sulla sinistra. Ma anche Kogl, Strunz e Flick pronti a chiudere ed a ripartire. Partita difficile per il Milan.

ra. Ci è parso francamente che anche il rossoneri si sia buttato, cercando il rigore. L'arbitro faceva proseguire, provava Rijkkaard il tiro da lontano al 20' ma la palla era dritta per Aumann, quindi cercava (29') il dribbling Van Basten nel folto di un'area zeppa di maglie bianche, lo spazio per il tiro era stretto, il pallone rotolava debole verso il portiere. Alla mezz'ora la prima pallagol per il Milan. Punizione di Evani dalla sinistra, splendido scacco di Van Basten, ecco il colpo di testa ma la palla finiva di poco fuori oltre il montante alla destra di Aumann. Due contropiedi consecutivi del Bayern tenevano in allarme la difesa rossoneri al centro della quale Baresi pareva meno sicuro del solito. Il vero Milan lo si vedeva soltanto nel finale del primo tempo. Un forcing deciso, rapido, di fronte al quale il Bayern pareva carenze difensive evidenti. Prima Simone su lancio profondo di Tassotti contostingeva Aumann ad un'incalzata su Evani dalla sinistra e sulla punizione si apriva una nuova mischia. Il forcing portava solo tre calci d'angolo. Penalizzato nel suo gioco più tecnico dall'infame terreno tut-

to gobbe di San Siro, il Milan iniziava la ripresa cercando di vivacizzare la manovra offensiva con l'inserimento di Stoppa al posto di Colombo. I rossoneri cambiavano marcia, la difesa bavarese cominciava a soffrire. Si portava più avanti Rijkkaard, Massaro lo proteggeva negli sganciamenti, Stoppa ed Evani si alternavano sulla fascia sinistra. Al 50' era Rijkkaard anticipando Dorner a lanciare Van Basten il quale teneva la palla in scivolata con un'acrobazia pregevole, saltava Kohler ma il suo tiro era centrale e sulla respinta di Aumann liberava Augenthaler.

La coppia olandese era l'anima di un Milan con alcuni gregari (Simone soprattutto) sotto tono. Al 61' Van Basten chiedeva e otteneva il triangolo da Rijkkaard, e malgrado la chiusura di Kohler riusciva a calciare ma con poca potenza. Augenthaler rispondeva senza problemi. E calciava sul portiere (64') Rigore. Una palla-gol sprecata, liberata in area da Filippo Galli. Si giocava ormai nella metà campo del Bayern. Forte sospetto di rigore al 69' su Massaro lanciato sul pallone e toccato da tergo da Plugler, e prodezza al 72' di Aumann su botta secca di Evani. Sacchi lanciava Borgonovio chiamando fuori Simone.

ne, e dopo 7' dal suo ingresso il giovane attaccante era atterrato in area su cross dalla destra. Rigore. Dal dischetto Van Basten batteva con rabbia, inflando la palla nell'angolo basso a destra di Aumann. Il Bayern replicava ma ancora il Milan vicino al gol. Tassotti e Borgonovio fallivano di un soffio. Restavano così l'1-0 e un ritorno con rischio.

Bruno Perucca